

ATTO CAMERA**MOZIONE 1/00054****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 24 del 28/05/2013

FirmatariPrimo firmatario: [MIGLIORE GENNARO](#)

Gruppo: SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'

Data firma: 28/05/2013

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
PLACIDO ANTONIO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
QUARANTA STEFANO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
RAGOSTA MICHELE	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
PILOZZI NAZZARENO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
KRONBICHLER FLORIAN	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
AIRAUDO GIORGIO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
BOCCADUTRI SERGIO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
BORDO FRANCO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
COSTANTINO CELESTE	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
DI SALVO TITTI	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
DURANTI DONATELLA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
FARINA DANIELE	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
FAVA CLAUDIO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
FERRARA FRANCESCO DETTO CICCIO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
FRATOIANNI NICOLA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
GIORDANO GIANCARLO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
LACQUANITI LUIGI	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
LAVAGNO FABIO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
MARCON GIULIO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
MATARRELLI TONI	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
MELILLA GENEROSO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
NARDI MARTINA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
NICCHI MARISA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
PAGLIA GIOVANNI	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
PALAZZOTTO ERASMO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
PANNARALE ANNALISA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
PELLEGRINO SERENA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
PIAZZONI ILEANA CATHIA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
PIRAS MICHELE	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
RICCIATTI LARA	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
SANNICANDRO ARCANGELO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
SCOTTO ARTURO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
ZAN ALESSANDRO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
ZARATTI FILIBERTO	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Mozione 1-00054

presentato da

MIGLIORE Gennaro

testo di

Martedì 28 maggio 2013, seduta n. 24

La Camera,

premesso che:

da diversi anni e da molte legislature, nel Paese e in Parlamento, è in corso il dibattito sull'opportunità di modifiche alla seconda parte della Costituzione, che ha dato anche luogo a diversi progetti di riforma costituzionale;

i tentativi di riforma non sono mai sfociati nell'approvazione definitiva di modifiche costituzionali, in quanto spesso è mancato non solo il necessario ampio consenso parlamentare, ma anche, a monte, nonché nel corso dei lavori, la leale collaborazione tra i gruppi, in relazione a proposte in alcuni casi urgenti, oltre che condivisibili;

tuttavia, non è venuta meno l'esigenza di interventi sulla nostra Carta fondamentale, essendo convinzione generale ormai che l'impianto studiato ed approvato dai Padri costituenti in materia di Ordinamento della Repubblica (parte seconda della Costituzione) richieda ormai una revisione, ferma restando la centralità del ruolo del Parlamento nel bilanciamento complessivo dei poteri e degli organi costituzionali;

è assolutamente necessario un percorso volto a promuovere, in tempi celeri, una riforma della parte seconda della Costituzione (Ordinamento della Repubblica) che, in particolare, preveda:

- a) il mantenimento della forma di Governo parlamentare e la centralità del ruolo del Parlamento nel bilanciamento complessivo dei poteri e degli organi costituzionali;
- b) la riduzione del numero dei deputati e dei senatori;
- c) il superamento del bicameralismo perfetto, attraverso la trasformazione del Senato della Repubblica in Senato delle autonomie, ad elezione indiretta, composto dai presidenti e rappresentanti delle regioni, nonché dai sindaci delle città metropolitane e dei comuni più rappresentativi, nonché l'introduzione di ipotesi residuali di bicameralismo paritario nell'ambito del procedimento legislativo;
- d) la revisione dell'articolo 49 della Costituzione che ponga precisi principi e criteri in tema di democrazia interna e trasparenza dei partiti e, più in generale, delle organizzazioni politiche, onde garantire la puntuale attuazione dello stesso e l'adeguamento dei soggetti coinvolti;
- e) l'obbligatorietà dell'esame e del voto in tempi certi (entro tre mesi) delle proposte di legge d'iniziativa popolare, anche modificando sul tema il Regolamento della Camera dei deputati;
- f) l'introduzione di limiti più rigidi all'uso della decretazione d'urgenza da parte del Governo, provvedendo alla contestuale modifica del Regolamento della Camera dei deputati;
- g) la modifica del Titolo V (Le Regioni, le Province, i Comuni) e, in particolare, la revisione delle materie di competenza esclusiva delle regioni, riducendo drasticamente l'elenco delle materie di competenza concorrente tra Stato e regioni e introducendo la cosiddetta clausola di supremazia, nonché l'abolizione delle province, l'individuazione delle città metropolitane e la disciplina del loro ordinamento da prevedersi con legge statale;

h) la sottoposizione a *referendum* popolare confermativo - con quesiti distinti per omogeneità di materia - delle leggi costituzionali e di revisione costituzionale, anche nel caso in cui queste siano approvate dalle Camere con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti;

l'articolo 72, quarto comma, della Costituzione prevede che per le leggi di revisione costituzionale sia «sempre adottata» «la procedura normale di esame e di approvazione diretta» da parte delle due Camere; in nessun caso, tuttavia, sarebbe legittimo il deferimento dell'esame del provvedimento alla sede deliberante, nonché a qualsivoglia organo/organismo che privasse i parlamentari del pieno potere emendativo, in ottemperanza al principio di eguaglianza dei parlamentari; dall'ambito dell'*iter* parlamentare sulle riforme va svincolata la modifica della legge elettorale, rispetto alla quale si richiede l'intervento del legislatore in tempi brevissimi, anche alla luce della recente decisione della Corte di cassazione che, ritenendo rilevanti le questioni di legittimità costituzionale sollevate in relazione al cosiddetto *porcellum*, ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale,

impegna il Governo

nel rispetto delle sue prerogative di iniziativa legislativa, a tener conto in maniera vincolante di quanto esposto in premessa, concorrendo con proprie proposte all'*iter* parlamentare sul tema delle riforme, rispetto al quale sono già depositate diverse proposte di legge dei diversi gruppi parlamentari.

(1-00054) «Migliore, Pilozi, Kronbichler, Airaud, Boccadutri, Franco Bordo, Costantino, Di Salvo, Duranti, Daniele Farina, Claudio Fava, Ferrara, Fratoianni, Giancarlo Giordano, Lacquaniti, Lavagno, Marcon, Matarrelli, Melilla, Nardi, Nicchi, Paglia, Palazzotto, Pannarale, Pellegrino, Piazzoni, Piras, Placido, Quaranta, Ragosta, Ricciatti, Sannicandro, Scotto, Zan, Zaratti».